



Newsletter 6 ottobre 2026



IN EVIDENZA

L'AIN - ASSOCIAZIONE NAZIONALE NATURALISTI SI RITROVA A CONVEGNO IL 9 OTTOBRE A TORINO

Con il patrocinio e l'intervento di Roberto Orlandi, Presidente
Nazionale degli Agronomi Laureati

CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 - 17.30
Torino - Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

**IL NATURALISTA:
UNA PROFESSIONE DEL PASSATO O UNO STRUMENTO PER LA
SOSTENIBILITÀ NEL FUTURO?**

Il Naturalista ritiene è una figura professionale di cui sono destinati a crescere nella profonda comprensione dei processi che regolano l'ecosistema e il funzionamento degli ecosistemi, supportata da una preparazione scientifica e specialistica in botanica, zoologia, ecologia, scienze della terra. Grazie a tali competenze, il Naturalista in scienze naturali opera efficacemente in molteplici settori quali la ricerca scientifica, studi floristici e faunistici di gestione e conservazione, valutazione di impatto ambientale e di rischio di specie e piani, pianificazione territoriale, cura della divulgazione e della didattica.

Da oltre 40 anni, l'Associazione Italiana Naturalisti (AIN) rappresenta questa categoria, tutelando la professionalità, promuovendo iniziative di formazione e qualificando e sviluppando attività di sensibilizzazione presso l'opinione pubblica e la comunità dell'opinione delle scienze e della società del Naturalista.

Il ruolo preminente del convegno vuole proprio evidenziare la centralità di questo profilo rispetto alle complessità delle dinamiche ambientali e territoriali, sollecitando una riflessione su come i Naturalisti contribuiscono all'implemento delle conoscenze sulle tematiche ecologiche e alla pianificazione e gestione dei sistemi naturali. La giornata rappresenta un'occasione fondamentale di confronto per discutere la natura e la centralità del settore, delineando future proposte per la rappresentanza e la tutela della professione.

PROGRAMMA

9.00 - 9.30 Registrazione partecipanti e apertura lavori

9.30 - 9.45 Saluti delle autorità
Roberto Agnesi Presidente AIN
Marco Fano Direttore Museo Regionale di Scienze Naturali
Paolo Paretto Presidente Corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Torino

9.45 - 9.55 Introduzione ai lavori: ruolo storico, attuale e futuro del Naturalista nella gestione del territorio e delle sue risorse

GLI STRUMENTI DI RAPPRESENTANZA DEI NATURALISTI
Moderatore: Federico Piro - AIN

10.00 - 10.15 L'AIN: percorso storico nella gestione della rappresentanza
coordinamento: FEPE, FEDAP, CASAP

10.15 - 10.30 La libera professione e il Registro Nazionale Soci Esperti

10.30 - 10.45 L'Albo professionale: strumento di tutela, valorizzazione e difesa del Naturalista

10.45 - 10.55 L'Albo professionale: strumento di tutela, valorizzazione e difesa del Naturalista

È richiesta l'iscrizione inviando una mail entro il 30/09/2026 a: convegnoain.2026@gmail.com, specificando se si parteciperà al pranzo (offerto da AIN) ed eventuali alloggi.

Per la prenotazione di posti (formato A1, dimensioni 94,3 cm x 75,4 cm) inviare una mail entro il 26/09/2026 a: convegnoain.2026@gmail.com.

Con il patrocinio del Collegio Nazionale degli Agronomi e degli Agronomi Laureati
L'Unione valida come riconoscimento il C.P.F. (Codice Professionale) per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agronomi e degli Agronomi Laureati.

[Associazione Italiana Naturalisti](https://www.facebook.com/AssociazioneItalianaNaturalisti) [instagram.com/ain_naturalisti](https://www.instagram.com/ain_naturalisti)

CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 - 17.30
Torino - Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

I PERCORSI LAVORATIVI: ESPERIENZE PROFESSIONALI
Moderatore: Jolfa Perante - Roma

11.00 - 11.45 Coffee break e visione poster

11.45 - 12.00 L'attività professionale e i servizi di consulenza
Professione naturalista: progettare la biodiversità
Carolina Encolanti
Naturalista professionista, Roma

12.00 - 12.15 Il ruolo del naturalista tra consulenze specialistiche e coordinamento di piani e progetti complessi
Laura Casella
Secondo step, Torino

12.15 - 12.30 Professione naturalista nelle ONG: dal campo alla società, in Italia e nel mondo
Filippo Zibordi
Istituto ONC, Trento

2. La didattica delle scienze naturali nella scuola
12.30 - 12.45 Il naturalista nella scuola
Laura Cassiani
Docente scuola media superiore, Bologna

12.45 - 14.00 Pranzo

3. La pubblica amministrazione
14.00 - 14.15 La tutela e la gestione del territorio
Gianna Betta
Città Metropolitana, Dip. Ambiente, Torino

14.15 - 14.30 Il naturalista nei parchi: la conservazione attiva della natura
Alberto Girani
Docente Universitario a contratto, ex direttore area protetta, Genova

4. La ricerca scientifica
14.30 - 14.45 Il naturalista, una professione che richiede tante competenze
Roberto Delfino
IPIA, Torino

14.45 - 15.00 Naturalista: traiettorie personali e prospettive generali
Massimo Delfino
Università degli Studi, Torino

15.00 - 15.15 La figura del naturalista nella scienza della vegetazione
Romeo Di Pietro
Sapienza Università di Roma; Pres. Soc. di Scienze della Vegetazione, Roma

I NUOVI AMBITI DELLA PROFESSIONE
Moderatore: Francesco Leoni - Cagliari

15.15 - 15.30 Dal telerico al drone: il naturalista nell'era delle nuove tecnologie
Stefano Crossetto
TA, E.A., Torino

15.30 - 15.45 La divulgazione scientifica ai tempi dei social
Andrea Bonifati
Bioscienze, Roma

15.45 - 16.00 La professione oggi: tra consulenze consolidate e opportunità inesplorate
Cristiano Spillings
Hyla srl, Tirolo sud Tirolino (Pg)

TAVOLA ROTONDA: PERCORSI PER LA RAPPRESENTANZA E LA TUTELA DELLA PROFESSIONE
Moderatore: Laura Casella

16.00 - 17.30 Tavola rotonda (AIN, COLLEGIO AGROTECNICI, FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI BIOLOGI, UNIVERSITÀ DI TORINO, REGIONE LIGURIA)

[Associazione Italiana Naturalisti](https://www.facebook.com/AssociazioneItalianaNaturalisti) [instagram.com/ain_naturalisti](https://www.instagram.com/ain_naturalisti)

Venerdì 9 ottobre, dalle ore 9:30 alle ore 17:30 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, si svolgerà il **Convegno Nazionale di AIN - Associazione Italiana Naturalisti** dal titolo **“Il Naturalista: una professione del passato o uno strumento per la sostenibilità del futuro?”**.

Il Convegno ha l'obiettivo di rilanciare questa professione - ed il ruolo dell'AIN, presieduta dal **Prof. Roberto Ajassa** - evidenziandone la centralità rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali dei nostri tempi, che vedono una forte interconnessione delle tematiche ecologiche e della pianificazione e gestione dei sistemi ambientali. La cifra che contraddistingue il Dottore Naturalista odierno è la profonda comprensione dei processi che regolano l'evoluzione e il funzionamento degli ecosistemi, supportata da una preparazione strutturata e trasversale in botanica, zoologia, ecologia, scienze della terra. Grazie a tali competenze questa figura opera efficacemente in molteplici settori (*ricerca scientifica, gestione e conservazione, valutazioni di impatto ambientale e di incidenza di opere e piani, ecc.*).

Il Convegno del 9 ottobre rappresenta pertanto un'occasione fondamentale di confronto per discutere le istanze e le criticità del settore, definendo i futuri percorsi per la rappresentanza e la tutela della professione, che sempre più spesso è professione ordinistica. Infatti un gran numero di Dottori Naturalisti, peraltro crescente, si iscrive all'Albo degli Agrotecnici Laureati, ormai eletto ad "Albo di riferimento" ed è per questo che è previsto anche un intervento del Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Roberto Orlandi**, nella sessione "*Gli strumenti di rappresentanza dei naturalisti*", per fare il punto della collaborazione fra le due organizzazioni e disegnare futuri sviluppi.

Per chi è iscritto nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati la partecipazione al Convegno è valida per il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

AGROTECNICI DEL MOLISE: CONVEGNO "IL QUARANTENNALE, 40 ANNI DI SUCCESSO. LA PROFESSIONE POLIVALENTE"



IL QUARANTENNALE

40 anni di successo LA PROFESSIONE POLIVALENTE

Programma:

APERTURA LAVORI

MODERA il Giornalista
Dott. Giovanni MANCINONE
Saluto Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "ZEST HUB"
Dott. Agr. Armando ANGELOZZI
Benvenuto ed introduzione al Convegno del Quarantennale
Presidente del Collegio Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati Del Molise
Agr. Arcangelo PETTA

SALUTI ISTITUZIONALI

Sindaco del Comune di Larino e Presidente Provincia di Campobasso
Dott. Giuseppe PUCHETTI
Presidente Regione MOLISE
Ing. Francesco ROBERTI
Presidente Consiglio Regionale Molise
Dott. Quintino Vincenzo PALLANTE

SALUTO ED INTERVENTO

Consigliere Nazionale del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
Agr. Franco VOLPE
Consigliere Amministratore della Gestione Separata
Previdenza Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati - ENPAIA
Agr. Domenico RAUSEO
Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Foggia
Agr. Donato CAVALIERE
Università degli Studi del Molise - Dipartimento Agricoltura Ambiente e Alimenti
Prof. Catello DI MARTINO

IL RUOLO DEL CONSULENTE TECNICO
PER UNA AGRICOLTURA ECOSOSTENIBILE

Funzionario Regione Molise del Servizio Fitosanitario
Dott. Agr. Pardo TARASCA

CONCLUSIONI E SALUTI FINALI

Presidente Collegio Nazionale Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
Agr. Dott. Roberto ORLANDI

DATA

11 OTTOBRE
2026
ore 14.00

LUOGO

fierafiliera.
9-10-11 OTTOBRE
Pala Fierafila, Larino (CB)
Contrada Monte Arcano

RICONOSCIMENTI

Ai partecipanti
verrà
rilasciato
Attestato di
Partecipazione
e saranno
riconosciuti i
Crediti Formativi

INFO

mail@agrotecnici.it
+39 0872 34 31 336
+39 0872 34 40 107

Dal 9 all'11 ottobre 2026, **Larino**, in provincia di Campobasso, ospiterà la **283^a edizione della storica Fiera d'Ottobre**, la più antica manifestazione fieristica del Molise, che quest'anno si rinnova attraverso il progetto **FieraFiliara**, dedicato al comparto olivicolo-oleario.

All'interno del programma convegni della fiera, domenica 11 ottobre dalle 14:00 alle 15:00, il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Molise organizza l'evento "**Il Quarantennale - 40 anni di successo. La professione polivalente**", per raccontare la storia dell'Albo, i traguardi raggiunti e gli obiettivi futuri.

A moderare il convegno sarà il giornalista **Giovanni Mancinone**. Dopo il saluto del Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "Zest Hub", **Armando Angelozzi**, il Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Molise **Arcangelo Petta** aprirà i lavori.

Seguiranno i saluti istituzionali del Sindaco di Larino e Presidente della Provincia di Campobasso **Giuseppe Puchetti**, del Presidente della Regione Molise **Francesco Roberti** e del Presidente del Consiglio regionale del Molise **Quintino Vincenzo Pallante**. Il programma proseguirà con gli interventi del Consigliere del Collegio Nazionale **Franco Volpe**, del Consigliere amministratore della Gestione Separata Agrotecnici e Agrotecnici Laureati - ENPAIA **Domenico Rauseo**, del Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Foggia **Donato Cavaliere** e del Prof. **Catello Di Martino**, dell'Università degli Studi del Molise – Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti. Tra i temi affrontati troverà spazio anche "*Il ruolo del consulente tecnico per una agricoltura ecosostenibile*", approfondito da **Pardo Tarasca**, funzionario del Servizio Fitosanitario della Regione Molise. Un tema che richiama direttamente il contributo delle competenze professionali alla sostenibilità delle produzioni, alla tutela delle colture e all'evoluzione dell'agricoltura. Infine, le conclusioni saranno affidate al Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati **Roberto Orlandi**.

La partecipazione al convegno è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Il Collegio sarà inoltre presente per tutta la manifestazione con un proprio **stand** (*ubicato nell'area 9 "Ricerca e Amministrazioni - conoscenza, innovazioni, supporto al territorio*), offrendo ai professionisti iscritti l'opportunità di valorizzare le proprie competenze, presentare progetti innovati e promuovere il confronto sulle tematiche chiave del settore agronomico e agroalimentare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

**ESAMI DI ABILITAZIONE: IL 9, 10 E 11 OTTOBRE AL
VIA IL PRIMO WEEKEND DEI CORSI DI
PREPARAZIONE**



Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**, allo scopo di migliorare la preparazione dei candidati e far prendere loro maggiore confidenza con gli esami di Stato abilitanti, organizza specifici **“Corsi di preparazione” on-line** della durata indicativa di otto giorni (*sei + due*), divisi in tre *step* e svolti nei fine settimana (*per consentire la partecipazione anche ai candidati che già lavorano*).

A partire dallo scorso anno, con il ritorno degli esami in presenza, il Corso è stato **potenziato**, aggiungendo ai tradizionali due moduli di tre giorni un terzo modulo (*altri due giorni*) interamente dedicato alle simulazioni.

I Corsi si terranno **dal 9 all’11 ottobre, dal 16 al 18 ottobre ed il 24 e 25 ottobre**. Per ciascun modulo le lezioni inizieranno indicativamente alle ore 9:00 del venerdì mattina (*le 15:00 per le lezioni pomeridiane*) per concludersi nel pomeriggio della domenica.

Il programma del **primo weekend** è il seguente:

VENERDÌ 9 OTTOBRE

- L’Albo degli Agrotecnici: le principali competenze del professionista, il Codice deontologico, la Cassa di previdenza, modalità di iscrizione;
- Tecnologie di trasformazione dei prodotti: vino, latte, olio (*prima parte*);
- Il terreno agrario: proprietà fisico-chimiche, le lavorazioni, la nutrizione delle piante.

SABATO 10 OTTOBRE

- Concetti generali di allevamento e benessere animale. Organizzazione qualitativa e quantitativa di un razionamento alimentare per allevamenti bovini da latte e da carne;
- Tecnologie di trasformazione dei prodotti: vino, latte, olio (*seconda parte*).

DOMENICA 11 OTTOBRE

- Tecniche di produzione vegetale e criteri di scelta degli ordinamenti produttivi delle principali coltivazioni erbacee e arboree. Il piano culturale e la concimazione;
- Agricoltura integrata, biologica e cenni di biodinamica. Buone pratiche, concetti e metodologie di lotta chimica, biologica e integrata. I prodotti fitosanitari, normativa d’uso, le attività del libero professionista riguardanti i prodotti fitosanitari.

LA PROFESSIONE

CONCORSI IN PIEMONTE PER AGENTI DI VIGILANZA AMBIENTALE

Domande entro il 14 ottobre



Nel territorio della Regione Piemonte sono stati pubblicati i seguenti, distinti bandi di concorso, rispettivamente della Provincia di Asti e dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, per il reclutamento di "Agenti di vigilanza" faunistico-ambientale:

1- Concorso della Provincia di Asti per l'assunzione di n. 1 "Agente di vigilanza faunisticoambientale"

Il ruolo da ricoprire, a tempo pieno ed indeterminato, prevede principalmente l'attività di **vigilanza ittico-venatoria ed ambientale per la prevenzione e repressione dei reati di bracconaggio, la protezione della fauna selvatica e l'attuazione dei relativi piani di contenimento, la preservazione delle risorse ittiche.**

Per l'accesso alla selezione che si articola in una prova scritta ed un successivo colloquio orale è richiesto il possesso di un qualsiasi **diploma di maturità.**

Le domande potranno essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale del Reclutamento - InPA" **entro le ore 10:00 di mercoledì 14 ottobre 2026.**

2- Concorso Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Cozie per il reclutamento di n. 3 “Guardiaparco - Agente di vigilanza”

Il ruolo da ricoprire, a tempo pieno ed indeterminato, presso le **sedi di Pragelato (TO) (2 posti) ed Avigliana (TO) (1 posto)** prevede principalmente lo svolgimento di **attività vigilanza e monitoraggio, funzioni di Agente di polizia giudiziaria, il monitoraggio naturalistico ed ambientale, la collaborazione alla gestione faunistica, forestale e floristico-vegetazionale.**

Per l'accesso alla selezione che si articola in una prova scritta, una prova pratica attitudinale ed una successiva prova orale, è richiesto il possesso di un **qualsiasi diploma di maturità**. Nella valutazione dei titoli, sono riconosciuti ulteriori 1,5 punti per il possesso di una delle lauree magistrali o specialistiche e 1 punto per il possesso di una delle lauree triennali elencate nel bando.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il “Portale del Reclutamento - InPA” **entro le ore 12:00 di mercoledì 14 ottobre 2026.**

Clicca [qui](#) per saperne di più

VIII MEETING NAZIONALE FIDSPA “PRODUZIONI ANIMALI E SOCIETÀ: COSTRUIRE UNA CULTURA CONSAPEVOLE”



Lo scorso 3 ottobre si è svolto, presso il Centro Congressi Leon d'Oro di **Verona**, l'**VIII Meeting Nazionale di FIDSPA - Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale**, dal titolo **“Produzioni animali e società: costruire una cultura consapevole”**. In un'epoca di grandi cambiamenti, il settore zootecnico è chiamato a rispondere a sfide cruciali.

Il Meeting ha rappresentato un momento di riflessione condivisa sul ruolo fondamentale delle produzioni animali nella società contemporanea, approfondendo pilastri quali **sostenibilità ambientale ed economica, innovazione tecnologica di filiera, benessere animale come valore etico e produttivo, comunicazione efficace verso il consumatore**. La giornata ha rappresentato un'occasione di confronto tra professionisti, esperti del settore e accademici per definire insieme una nuova cultura consapevole delle produzioni animali.

Tra i relatori è intervenuto il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Roberto Orlandi**, nel corso della sessione *“I valori: zootecnia, etica e società”*.

L'appuntamento annuale FIDSPA si è svolto mentre sono in discussione modifiche normative al **SQNBA - Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale** che, se da un lato vedono valorizzati i laureati “zootecnici” in Classe LM-86 dall'altro vedono incredibilmente mortificati i laureati “zootecnici” della Classe L-38, che si trovano esclusi dalla “fascia alta” della certificazione SQNBA, alla quale - *con un incomprensibile salto logico* - sono invece ammessi i laureati “agrari” il Classe LM-69, sostanzialmente privi di particolari competenze zootecniche.

Su questo argomento è decisamente intervenuto il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che ha inviato al Governo ed alla Commissione Europea una serie di osservazioni motivatamente critiche sulle modifiche normative, anticipando sin d'ora che, ove non fossero accolte, il provvedimento verrebbe impugnato al Tribunale Amministrativo.

Al riguardo si veda il Comunicato Stampa del 8 settembre 2026 (al link: https://www.agrotecnici.it/comunicati_stampa/Comunicato_Stampa_08-09-2026.pdf) e la nota Agrotecnici inviata alla Commissione Europea (al link: https://www.agrotecnici.it/2771-26_CE.pdf).

ANTEC RINNOVA GLI ORGANI STATUTARI: L'AGR. DOTT. ALESSANDRO MARASCHI RICONFERMATO CONSIGLIERE



Lo scorso 17 settembre 2026 l'**Assemblea Nazionale dell'Associazione Nazionale Tecnici Liberi Professionisti (ANTEC)** ha **rinnovato gli organi statutari** dell'Associazione, procedendo all'elezione del nuovo Presidente, del Vice Presidente e dei Consiglieri Nazionali. Nel corso dell'Assemblea si è inoltre proceduto all'elezione del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri, completando così il rinnovo degli organi previsti dallo Statuto associativo.

Al termine delle operazioni di voto è stato eletto come nuovo Presidente il **Per. Ind. Dott. Maurizio Papale** e come Vicepresidente la **Per. Ind. Ottaviana Dessì**. Per quanto riguarda i Consiglieri Nazionali, è stato riconfermato l'**Agr. Dott. Alessandro Maraschi**, iscritto al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Milano e Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione Separata Agrotecnici-Enpaia. Assieme a Maraschi sono stati eletti il **Per. Ind. Marco Brasca**, il **Per. Ind. Giovanni De Baggis**, il **Per. Ind. Paolo Deidda**, il **Per. Ind. Mariano Magnabosco**, il **Per. Ind. Mirko Negretto**, il **Per. Ind. Paolo Radi**, e il **Per. Ind. Mario Serafini**.

Il rinnovo degli organi statutari segna un nuovo passaggio nella vita associativa di ANTEC e affida ai nuovi vertici il compito di guidare l'Associazione nel prossimo mandato, nel segno della rappresentanza e della valorizzazione delle professionalità tecniche e dei liberi professionisti iscritti.

A NAPOLI UN INCONTRO DI CONFRONTO TRA I COLLEGI DEGLI AGROTECNICI DI NAPOLI - CASERTA E DI CATANIA



Sabato 3 ottobre, a **Napoli** si è svolto un **incontro tra il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Catania e il Collegio di Napoli e Caserta**. È stata un'occasione per confrontarsi, condividere idee e mettere in comune le esperienze maturate dai due Collegi negli ultimi anni.

L'iniziativa è nata dall'interesse suscitato dalle attività di comunicazione promosse dai Collegi, capaci di raggiungere un pubblico più ampio e di attirare attenzione anche al di fuori della categoria, in particolare attraverso i social network. Raccontare la professione, le competenze degli iscritti e le iniziative territoriali contribuisce infatti a far conoscere meglio il ruolo degli Agrotecnici. Durante l'incontro sono state condivise esperienze e riflessioni sulle attività di formazione e sulle modalità per valorizzarle e comunicarle. Il confronto ha offerto spunti per possibili collaborazioni e nuove proposte, nella convinzione che la condivisione delle esperienze possa rafforzare il ruolo della categoria e il suo rapporto con il territorio.

Erano presenti il Presidente **Giuseppe Faraci**, per il Collegio di Catania, il Presidente **Antonio Napolitano**, per il Collegio di Napoli e Caserta, la Consigliera Nazionale **Anita Malozzi** e il Vicepresidente Nazionale **Giuseppe Strano**.

GLI AGROTECNICI DI NAPOLI AL CONVEGNO “IL VERDE COME INFRASTRUTTURA ECOLOGICA STRATEGICA”



Venerdì 2 ottobre, presso il complesso S.S. Marcellino e Festeo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, si è svolto il Convegno **Nazionale dell'Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini** dedicato al tema “**Il verde come infrastruttura ecologica strategica**”: **resilienza climatica, salute pubblica e coesione sociale**.

La giornata ha visto sessioni su biodiversità e ricerca per la resilienza urbana, pianificazione territoriale e infrastrutture verdi, gestione e visione, oltre a tavoli di lavoro e relazioni istituzionali.

Alla manifestazione è intervenuto anche l'**Agr. Dott. Mauro Mirto** della Commissione Formazione del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta, che ha espresso il punto di vista della categoria sui temi trattati.

COMUNE DI CASARANO (LE): SELEZIONE PER LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO



Il **Comune di Casarano** ha pubblicato un Avviso per la selezione di n. 5 professionisti componenti la “**Commissione Locale per il Paesaggio**” e per i procedimenti di VIA-Valutazione di Impatto Ambientale e VAS-Valutazione Ambientale Strategica di competenza comunale.

La Commissione dovrà essere composta da esperti in materia di paesaggio e pianificazione territoriale, agronomia, scienze forestali ed ecologia, architettura e ingegneria ambientale, archeologia e beni culturali e valutazioni ambientali.

In particolare, dei n. 5 professionisti nominati, **n. 3 dovranno essere esperti in materia paesaggistica**, suddivisi come segue:

- **n. 2 professionisti in possesso di titoli di studio universitario** attinente le discipline ambientali, le scienze agrarie e forestali, l'architettura e l'ingegneria (*laurea magistrale, specialistica, “vecchio ordinamento” ovvero triennale*) e con esperienza almeno biennale nelle materie attinenti alla tutela paesaggistica, acquisite nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente;
- **n. 1 professionista privo di titolo di studio universitario**, in possesso dell'iscrizione all'Albo professionale e di esperienza almeno quinquennale nelle materie attinenti, tra le altre, la tutela paesaggistica e le scienze agrarie e forestali.

Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati in possesso dei prescritti requisiti possono pertanto presentare la propria candidatura indicando nella domanda uno solo

dei profili di interesse, allegando il curriculum vitae formativo e professionale ed un documento di identità.

Le candidature dovranno pervenire **entro le ore 12:00 di lunedì 19 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

SPORTELLO PREVIDENZIALE : UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

COMPLIANCE CATASTALE: DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE NUOVE INDICAZIONI PER LA TRASMISSIONE DI DOCUMENTI E ISTANZE

L'**Agenzia delle Entrate**, con la nota prot. n. 243533, ha fornito **nuove indicazioni operative riguardanti le modalità di risposta alle comunicazioni di invito alla compliance catastale**, con particolare riferimento agli immobili interessati da interventi edilizi che hanno beneficiato di agevolazioni fiscali.

La comunicazione richiama l'attenzione dei professionisti sulle modalità da utilizzare per l'invio della documentazione necessaria a fornire chiarimenti o elementi utili in risposta alle lettere ricevute dai contribuenti.

In particolare, l'Agenzia raccomanda di privilegiare il servizio telematico "Consegna documenti e istanze", disponibile nell'area riservata del sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate, rispetto alla trasmissione della documentazione tramite posta elettronica certificata. La procedura telematica è infatti predisposta per consentire una gestione più efficace e ordinata delle pratiche e per agevolare la corretta acquisizione della documentazione da parte degli uffici competenti.

Il servizio può essere utilizzato anche dal professionista incaricato dal contribuente. In questo caso il tecnico, dopo aver effettuato l'accesso alla propria area riservata, può indicare il codice fiscale del soggetto per conto del quale presenta la documentazione, dichiarare di essere stato appositamente delegato e allegare la relativa procura.

Le indicazioni assumono particolare interesse per i professionisti tecnici chiamati ad assistere i proprietari degli immobili destinatari delle comunicazioni di compliance, soprattutto nei casi in cui sia necessario fornire elementi relativi all'aggiornamento delle informazioni catastali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CREDITO D' IMPOSTA PER I CARBURANTI AGRICOLI: DAL MASAF LE FAQ CON I CHIARIMENTI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) ha pubblicato le **FAQ relative al credito d'imposta riconosciuto alle imprese agricole per l'acquisto di gasolio e benzina, introdotto per sostenere il settore di fronte all'aumento dei costi di produzione.**

L'agevolazione prevede un credito d'imposta pari al 20% della spesa sostenuta, al netto dell'IVA, per l'acquisto di gasolio e benzina effettuato nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 maggio 2026, destinati alla trazione dei mezzi utilizzati nell'esercizio dell'attività agricola e al riscaldamento delle serre. Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 90 milioni di euro, con un contributo massimo concedibile pari a 50.000 euro per impresa.

Le FAQ ministeriali forniscono una serie di chiarimenti sulle attività e sulle spese che possono beneficiare della misura. Tra i soggetti ammessi rientrano anche le imprese florovivaistiche e le serre floricole, mentre vengono precisate le condizioni applicabili ad attività quali agriturismo, produzione di biogas e contoterzismo. Sono inoltre affrontati casi specifici riguardanti il trasporto dei propri prodotti agricoli verso il punto vendita, la raccolta del latte effettuata dalle cooperative, l'imbottigliamento svolto dalle cantine sociali, gli acquisti di carburante effettuati all'estero e le attività di silvicoltura.

Ulteriori chiarimenti riguardano situazioni particolari quali successione, cessione d'azienda e fusione, per le quali vengono indicate le modalità da seguire ai fini dell'accesso all'agevolazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

OLIO, PROROGATO AL 1° LUGLIO 2027 L'OBBLIGO DELLE SEI ORE PER LA CONSEGNA DELLE OLIVE AI FRANTOI

Slitta al **1° luglio 2027** l'applicazione dell'obbligo che prevede, per i commercianti di olive, la **consegna delle olive da olio ai frantoi entro sei ore dalla cessione** da parte dell'olivicoltore e la relativa registrazione nel registro telematico dell'olio del SIAN.

La nuova proroga è stata stabilita dal Decreto ministeriale del 16 settembre 2026, che interviene sul DM 18 settembre 2024, recante le modalità di registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale delle consegne delle olive da olio ai frantoi oleari da parte dei commercianti.

L'obbligo, previsto dall'articolo 9 della Legge n. 206/2023, avrebbe dovuto trovare applicazione inizialmente dal 1° luglio 2025. Una prima proroga ne aveva già spostato l'entrata in vigore al 1° luglio 2026; il nuovo provvedimento ministeriale concede ora agli operatori un ulteriore anno per adeguarsi, fissando la nuova decorrenza al 1° luglio 2027.

Alla base del rinvio vi sono le difficoltà operative segnalate dagli operatori e dalle organizzazioni di categoria, insieme alla particolare situazione del mercato oleario nazionale e alla presenza di significativi quantitativi di prodotto ancora stoccati negli oleifici all'avvio della campagna 2026/2027.

La proroga mira quindi a evitare ulteriori criticità organizzative e logistiche per gli operatori della filiera durante le operazioni di raccolta e trasformazione delle olive.

PROROGA DELLO SCHEDARIO VITIVINICOLO

Il MASAF ha disposto il **rinvio alla campagna 2027/2028 dell'applicazione del nuovo schedario viticolo grafico**, intervenendo sulle scadenze previste per l'allineamento delle superfici vitate. Il provvedimento nasce dalla necessità di superare le difficoltà operative emerse nel processo di adeguamento e di consentire ulteriori implementazioni del sistema.

In particolare, l'allineamento delle superfici presenti nello schedario viticolo con quelle del Fascicolo aziendale grafico dovrà essere completato **entro il 31 luglio 2027**. A partire dalla campagna 2027/2028, le superfici dello schedario saranno quindi identificate e localizzate sulla base della parcella di riferimento del SIPA.

Per la campagna 2026/2027, le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e produzione vinicola potranno invece continuare a essere presentate sulla base dello schedario alfanumerico, oppure utilizzando quello grafico nelle Regioni in cui il processo sia già stato completato. La stessa possibilità è prevista, per la campagna 2027/2028, per le domande relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, INVESTIMENTI NEL VIGNETO

Il MASAF ha definito le disposizioni nazionali per il **nuovo intervento a sostegno degli investimenti materiali e immateriali destinati ad accrescere la sostenibilità della produzione vitivinicola**, che sarà operativo a partire dalla campagna 2026/2027 nell'ambito del Piano Strategico della PAC.

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli e associati, le cooperative agricole che conducono propri vigneti, le società di persone e di capitali che esercitano attività agricola e le scuole pubbliche di vitivinicoltura che siano anche viticoltori. Tra gli investimenti ammissibili figurano, a titolo esemplificativo, l'acquisto di sensori, droni e atomizzatori, mentre l'elenco completo sarà definito con una successiva circolare AGEA.

Il contributo potrà raggiungere un massimo dell'80% dei costi ammissibili per gli investimenti finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, al miglioramento della sostenibilità dei sistemi produttivi e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore. Le Regioni potranno comunque stabilire percentuali inferiori.

Per la campagna 2026/2027 le domande dovranno essere presentate entro il **30 novembre 2026**. A regime, a partire dalle annualità successive, la scadenza sarà invece fissata al 30 marzo di ogni anno. Le graduatorie relative alla prima annualità dovranno essere definite entro il 19 febbraio 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ENOTURISMO, DAL MASAF NUOVE MISURE PER PROMUOVERE I VIGNETI ITALIANI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) ha adottato il DM n. 483420 del 18 settembre 2026, che definisce le disposizioni nazionali per l'attuazione dell'intervento settoriale vitivinicolo destinato a sostenere la **promozione del turismo enologico nelle regioni di produzione**. Il provvedimento, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, trova applicazione a partire dalla campagna vitivinicola 2026/2027.

L'obiettivo è accrescere la reputazione dei **vigneti italiani** attraverso iniziative capaci di valorizzare il territorio, le produzioni vitivinicole e l'esperienza enoturistica. Tra le azioni finanziabili rientrano attività promozionali e pubblicitarie dedicate alla qualità, alle tradizioni, alla sicurezza alimentare e all'ambiente, ma anche escursioni nei vigneti, visite alle cantine, presentazioni dei vigneti, degli impianti, delle attrezzature e dei metodi di produzione. Sono inoltre ammesse l'organizzazione di eventi, fiere ed esposizioni finalizzati alla promozione dell'enoturismo.

Il sostegno potrà coprire fino al 50% dei costi ammissibili, fermo restando che le Regioni potranno stabilire una percentuale inferiore. Per la campagna 2026/2027, le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il 15 dicembre 2026, mentre la graduatoria di finanziabilità dovrà essere definita entro il 15 marzo 2027. Per le annualità successive il termine ordinario per la presentazione delle domande è fissato al 30 ottobre di ogni anno.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

Il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), è stato assegnato alla Commissione Giustizia, che sta svolgendo un primo ciclo di audizioni.

Il 27 novembre scorso si è tenuta, presso la Commissione Giustizia del Senato, l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL DISPOSIZIONI URGENTI PREZZI PETROLIFERI

Il testo del decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali e di infrastrutture e attività energetiche strategiche (c.d. **DL disposizioni urgenti prezzi petroliferi**) è in esame presso la Commissione Ambiente del Senato, presso la quale sono stati presentati 115 emendamenti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI E BOLLO

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per il sostegno economico e il contenimento degli effetti derivanti dal perdurante aumento del costo dei carburanti, nonché in materia fiscale (c.d. **DL Carburanti e Bollo**) è in esame presso la Commissione Finanze della Camera che ha fissato il termine emendamenti a giovedì 1° ottobre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è stato approvato dall'Aula del Senato in via definitiva; si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL CONCORRENZA

il testo della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026 (c.d. **DDL Concorrenza**) è stato trasmesso alla Camera e risulta, al momento, da assegnare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

RISOLUZIONE FINANZA PUBBLICA MANOVRA 2027-2029

La Commissione Bilancio della Camera ha approvato all'unanimità la **risoluzione autonoma** in commissione in merito alla disciplina del **documento di finanza pubblica per la manovra 2027-2029**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SEMPLIFICAZIONE IMPRESE

Il testo di delega al Governo in materia di semplificazione amministrativa e burocratica in favore delle micro, piccole e medie imprese (c.d. **DDL Semplificazione imprese**) è stato presentato al Senato, ma risulta ancora da assegnare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

ENOTURISMO, AGEA DEFINISCE LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL NUOVO INTERVENTO DI SOSTEGNO

AGEA ha pubblicato la Circolare n. 79521 del 1° ottobre 2026, contenente le disposizioni per l'**attuazione dell'intervento settoriale vitivinicolo dedicato alla promozione del turismo enologico nelle regioni di produzione**, previsto nell'ambito della PAC 2023-2027. L'intervento punta a rafforzare la reputazione dei **vigneti italiani e dei territori vitivinicoli**, sostenendo iniziative capaci di avvicinare i visitatori alle realtà produttive e di valorizzare il patrimonio enologico, culturale e paesaggistico delle diverse aree di produzione.

Tra le **attività ammissibili** rientrano le iniziative di promozione e comunicazione dell'enoturismo, le visite e le escursioni nei vigneti e nelle cantine, la presentazione dei vigneti, degli impianti, delle attrezzature e dei metodi di produzione, oltre all'organizzazione e alla partecipazione a eventi, fiere ed esposizioni dedicate al settore.

Possono accedere al sostegno, secondo le condizioni previste dalla normativa, le organizzazioni professionali del settore vitivinicolo, le organizzazioni e associazioni di produttori di vino, le organizzazioni interprofessionali, i gruppi di produttori che gestiscono vini DOP e IGP, compresi i Consorzi di tutela autorizzati, e le associazioni temporanee o permanenti tra produttori.

Il contributo pubblico può coprire fino al 50% delle spese ammissibili, mentre alle Regioni e Province autonome spetta la definizione delle modalità applicative e delle risorse destinate all'intervento nei rispettivi territori.

Per la campagna 2026/2027, le domande di aiuto devono essere presentate **entro il 15 dicembre 2026**, mentre la definizione della graduatoria di finanziabilità è prevista entro il 15 marzo 2027. L'intervento rappresenta una nuova opportunità per rafforzare il legame tra produzione vitivinicola, territorio e turismo, favorendo al tempo stesso la conoscenza e la valorizzazione delle produzioni italiane.

Clicca [qui](#) per saperne di più

FERTILIZZANTI ED ENERGIA, DEFINITI GLI AIUTI STRAORDINARI ALLE AZIENDE AGRICOLE

AGEA ha pubblicato la Circolare n. 79215 del 1° ottobre 2026, con le disposizioni operative per l'erogazione del **sostegno finanziario straordinario alle aziende agricole finalizzato a compensare gli effetti della crisi in Medio Oriente sull'aumento dei prezzi dei fertilizzanti e dell'energia**.

La misura interessa le aziende appartenenti ai **diversi settori della produzione agricola** e dispone, per l'Italia, di una dotazione complessiva di circa 136,8 milioni di euro, costituita da 45,6 milioni di risorse europee e dal cofinanziamento nazionale.

Il sostegno viene riconosciuto sulla base delle superfici ammissibili e delle tipologie di coltura individuate dal provvedimento. Considerato che il fabbisogno complessivo calcolato sulla base delle superfici interessate supera le risorse disponibili, AGEA ha proceduto alla **rideterminazione proporzionale degli importi unitari** da riconoscere alle aziende.

La superficie complessivamente ammessa al sostegno raggiunge infatti circa 4,2 milioni di ettari e, applicando gli importi unitari massimi inizialmente previsti, il fabbisogno avrebbe superato i 156 milioni di euro. La rimodulazione consente quindi di distribuire le risorse disponibili tra tutti i beneficiari aventi diritto.

L'intervento rappresenta un sostegno straordinario rivolto alle imprese agricole maggiormente esposte all'aumento dei costi dei mezzi tecnici e dell'energia, con l'obiettivo di attenuare le conseguenze economiche determinate dalle tensioni internazionali sul comparto primario.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 83 /2026

AGEA ha pubblicato le **Istruzioni Operative n. 83/2026**, contenenti le disposizioni relative al pagamento anticipato degli aiuti nell'ambito della Domanda Unificata – Campagna 2026.

Le istruzioni disciplinano le modalità con cui l'Organismo Pagatore AGEA procederà all'erogazione degli anticipi degli interventi sotto forma di pagamenti diretti e degli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali, in applicazione della normativa europea e nazionale di riferimento.

L'anticipo può raggiungere il 70% dell'importo spettante per i pagamenti diretti e l'85% per gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali, a condizione che siano stati effettuati i controlli amministrativi necessari a verificare l'ammissibilità delle domande. Le operazioni di pagamento degli anticipi possono essere effettuate nel periodo compreso tra il 16 ottobre e il 30 novembre 2026. Le Istruzioni Operative definiscono inoltre le condizioni e i controlli necessari per l'erogazione, nonché i casi nei quali il pagamento può essere sospeso o escluso in presenza di anomalie o situazioni che richiedano ulteriori verifiche.

Il provvedimento rappresenta quindi un riferimento operativo per la gestione degli anticipi della campagna PAC 2026, consentendo alle aziende agricole aventi diritto di ricevere una parte degli aiuti prima del pagamento del saldo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 84 /2026

AGEA ha pubblicato le **Istruzioni Operative n. 84/ 2026**, relative alla gestione delle anomalie sulle superfici delle strutture aziendali interessate dalle polizze assicurative agricole agevolate.

Il provvedimento mette a disposizione degli Organismi Pagatori Regionali (OPR) il nuovo applicativo SIAN “Attestazione Consistenza Strutture OPR”, attraverso il quale è possibile verificare e, quando necessario, aggiornare i dati relativi alle superfici assicurate sulla base delle informazioni presenti nel Fascicolo Aziendale e nelle banche dati di competenza.

La procedura permette di allineare i dati utilizzati nell'istruttoria delle domande e di procedere alla corretta determinazione del contributo ammissibile sui premi assicurativi effettivamente pagati. Le attività di verifica e aggiornamento da parte degli Organismi Pagatori devono essere completate entro il 16 ottobre 2026.

[Clicca qui per saperne di più](#)

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 85 /2026

AGEA, con le **Istruzioni Operative n. 85/2026**, ha definito le modalità per accedere agli aiuti previsti dal Fondo per la Sovranità alimentare per la campagna 2026, destinato a sostenere alcune produzioni agricole considerate strategiche per il sistema agroalimentare nazionale.

L'intervento riguarda le filiere del mais, delle proteine vegetali – legumi e soia –, del frumento tenero e dell'orzo e punta a favorire il rafforzamento delle produzioni nazionali attraverso specifici sostegni alle imprese agricole che rispettano le condizioni previste dalla misura.

Gli aiuti possono raggiungere un importo massimo di 400 euro per ettaro per il mais, 250 euro per ettaro per le proteine vegetali, 300 euro per ettaro per il frumento tenero da sementi certificate e 200 euro per ettaro per l'orzo, nei limiti delle risorse disponibili e delle superfici ammissibili.

Le domande per la campagna 2026 possono essere presentate dal 30 settembre al 30 ottobre 2026, attraverso le procedure telematiche disponibili sul SIAN. Le Istruzioni Operative AGEA disciplinano inoltre i requisiti richiesti alle imprese, gli impegni da rispettare, le modalità di controllo e le procedure per l'erogazione degli aiuti.

La misura rappresenta così un ulteriore strumento di sostegno alle aziende agricole impegnate nelle filiere strategiche nazionali, con l'obiettivo di rafforzarne la competitività e contribuire a una maggiore capacità produttiva del settore agricolo italiano.

[Clicca qui per saperne di più](#)

PAC 2028 - 2034, PROPOSTA UNA NUOVA DEFINIZIONE DI “AGRICOLTORE ATTIVO”



Il confronto sulla **futura PAC 2028-2034** entra nel vivo e tra i temi al centro del negoziato europeo emerge la **ridefinizione della figura dell’“agricoltore attivo”**, requisito fondamentale per individuare i soggetti che potranno accedere ai sostegni della Politica agricola comune. La Presidenza irlandese del Consiglio UE ha avanzato una **nuova proposta che punta a garantire maggiore flessibilità agli Stati membri**, mantenendo al tempo stesso alcuni criteri comuni a livello europeo.

Secondo il testo in discussione, per essere considerato agricoltore attivo sarà necessario svolgere almeno un **livello minimo di attività agricola**. Il principio non comporta però l’esclusione di chi esercita l’agricoltura a tempo parziale o svolge contemporaneamente altre attività lavorative: anche gli agricoltori part-time e pluriattivi potranno quindi rientrare nella definizione.

Un ruolo importante viene attribuito agli **Stati membri**, ai quali spetterà definire più nel dettaglio i **criteri** con cui individuare l’attività agricola effettiva e le **superfici** ammissibili. L’obiettivo è adattare le regole alle differenti caratteristiche strutturali dell’agricoltura europea, evitando un modello eccessivamente rigido e uniforme per realtà produttive molto diverse tra loro.

La definizione di agricoltore attivo assume particolare importanza nel nuovo impianto della PAC perché si intreccia con la volontà europea di rendere gli aiuti più mirati verso chi esercita effettivamente l'attività agricola. La proposta complessiva della Commissione per il periodo 2028-2034 prevede infatti un sistema di sostegno al reddito maggiormente orientato verso gli agricoltori che ne hanno più bisogno, con particolare attenzione ai giovani, alle aziende di minori dimensioni e a coloro per i quali l'agricoltura costituisce la principale fonte di sostentamento.

Tra le novità della futura PAC figura anche il **DABIS**, il sostegno decrescente al reddito basato sulla superficie, destinato a sostituire diversi degli attuali strumenti di pagamento. Il meccanismo prevede una progressiva riduzione degli aiuti all'aumentare delle dimensioni aziendali e un massimale di 100mila euro all'anno per azienda, con l'obiettivo di favorire una distribuzione più equilibrata delle risorse.

La discussione sulla figura dell'agricoltore attivo si inserisce dunque in una revisione più ampia dell'architettura della PAC, nella quale convivono due esigenze: semplificare le regole e lasciare maggiore autonomia agli Stati membri, ma allo stesso tempo concentrare le risorse europee sulle imprese e sugli agricoltori che svolgono concretamente attività agricola.

Il negoziato resta comunque ancora aperto. La definizione proposta dalla Presidenza irlandese rappresenta infatti una tappa del confronto sulla PAC post-2027 e non una disciplina già definitivamente approvata. Saranno i successivi passaggi negoziali tra le istituzioni europee a stabilire l'assetto finale delle regole che accompagneranno gli agricoltori nel periodo 2028-2034.

COPA, MASSIMILIANO GIANSAANTI RICONFERMATO ALLA GUIDA



Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, è stato **riconfermato all'unanimità alla guida del Copa**, l'organizzazione che riunisce le principali organizzazioni professionali agricole europee. La conferma è arrivata il 2 ottobre a Bruxelles, durante la riunione plenaria del Comitato di Presidenza, e apre il nuovo mandato 2026-2028.

Giansanti prosegue così il percorso iniziato nel 2024 alla presidenza dell'organizzazione, in una fase particolarmente delicata per il futuro dell'agricoltura europea. Al centro del nuovo mandato figurano infatti il **negoziato sulla futura Politica agricola comune, le risorse da destinare al settore nel prossimo bilancio dell'Unione europea, la tutela del reddito degli agricoltori e il rafforzamento della competitività delle imprese.**

Tra le priorità indicate trova spazio anche la **sicurezza alimentare**, considerata sempre più strategica nel nuovo scenario internazionale. Il Copa punta a ottenere un riconoscimento più forte del ruolo dell'agricoltura nelle politiche europee, anche alla luce degli effetti dei cambiamenti climatici, dell'aumento dei costi energetici e dei mezzi tecnici e delle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali.

Nel corso del precedente mandato, l'organizzazione ha concentrato la propria attività anche sul confronto relativo al Quadro finanziario pluriennale dell'UE, sull'accordo commerciale UE-Mercosur, sulla semplificazione degli adempimenti a carico delle aziende agricole e sulle condizioni economiche all'interno della filiera agroalimentare. Tra i temi affrontati figurano inoltre la competitività delle imprese, le Tecniche di evoluzione assistita (TEA) e le politiche commerciali con i Paesi terzi.

La riconferma di Giansanti mantiene inoltre un rappresentante italiano al vertice di una delle principali organizzazioni agricole europee. Insieme al presidente sono stati **confermati per altri due anni i sei vicepresidenti: Nikolaus Berlakovich per l'Austria, Søren Søndergaard per la Danimarca, Franck Sander per la Francia, Pedro Barato per la Spagna, Jan Doležal per la Repubblica Ceca e Francie Gorman per l'Irlanda.**

Per il prossimo biennio l'attenzione si concentra soprattutto sulla costruzione della PAC post-2027 e sulla necessità di assicurare risorse adeguate a un settore chiamato non soltanto a produrre alimenti, ma anche a garantire la gestione e la tutela dei territori rurali europei.

«Ora o mai più. È tempo che l'agricoltura europea si rafforzi, in quanto asset di posizionamento nello scacchiere globale», ha dichiarato **Giansanti** dopo la riconferma, sottolineando che *«il cibo è soft power, la nostra sicurezza alimentare deve restare in cima all'agenda politica dell'Unione»*. Il presidente ha quindi ribadito l'intenzione di proseguire il lavoro verso *«una nuova Pac che possa tutelare il reddito e il ruolo degli agricoltori europei»*.

IL MINISTRO GIORGETTI ALL' ECOFIN INFORMALE DI DUBLINO: ENERGIA, CRESCITA E COMPETITIVITÀ AL CENTRO DEL CONFRONTO



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti** ha partecipato alla **riunione informale dei Ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Unione europea (Ecofin)** a Dublino, appuntamento dedicato alle principali sfide che interessano l'economia europea in una fase caratterizzata dalle tensioni geopolitiche e dalle conseguenze dell'aumento dei prezzi energetici.

Tra i temi al centro del confronto ha assunto particolare rilievo proprio la **crisi energetica**, con le sue ripercussioni su famiglie, imprese, inflazione e competitività del sistema produttivo europeo. Nel corso delle riunioni è stata affrontata anche la questione della **possibile tassazione degli extraprofitti delle società energetiche**, sulla quale l'Italia, insieme ad altri Stati membri, ha chiesto un approfondimento a livello europeo. La discussione proseguirà in occasione del prossimo Ecofin formale.

Il Ministro ha richiamato l'attenzione sulla necessità di fornire risposte europee adeguate al nuovo scenario, sottolineando come l'incremento dei costi energetici rappresenti un problema non soltanto per i bilanci delle famiglie, ma anche per la capacità delle imprese di competere sui mercati e, più in generale, per le prospettive di crescita dell'Unione.

Nel corso dell'Ecofin si è discusso inoltre di **inflazione e politica monetaria**, con Giorgetti che ha evidenziato la natura prevalentemente legata all'offerta dell'attuale pressione sui prezzi e ha invitato a considerare attentamente gli effetti dei tassi di interesse, anche alla luce dell'aumento dell'onere del debito.

Tra i dossier affrontati a Dublino anche il **PNRR** e la gestione delle relative risorse. Il confronto ha riguardato in particolare i margini di gestione della liquidità derivante dai prestiti del Piano: la Commissione europea ha ricordato che il dispositivo è basato sul raggiungimento di risultati e non sui costi effettivamente sostenuti, riconoscendo la possibilità di un certo margine nella gestione dei flussi finanziari.

L'incontro ha rappresentato quindi un'importante occasione di confronto sulle risposte comuni da adottare di fronte a uno scenario economico condizionato dalle crisi internazionali. *«Sul tavolo molte questioni fondamentali per l'Italia e l'Europa ma serve maggiore realismo e velocità nelle risposte alla crisi energetica causata dai conflitti internazionali»*, ha sottolineato il Ministro **Giorgetti** a margine dei lavori.

PRE -COP31: IL SOTTOSEGRETARIO BARBARO ALLE FIJI PER RAFFORZARE L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PARIGI



L'Italia partecipa alla **Pre-COP31 alle Fiji**, appuntamento ministeriale **preparatorio della 31^a Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC)**, che precede la **COP31 di Antalya**. A rappresentare il Governo a Denarau Island è il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Claudio Barbaro**.

La riunione riunisce ministri e rappresentanti di alto livello con l'obiettivo di avvicinare le posizioni dei diversi Paesi sui principali dossier dell'agenda climatica internazionale. Tra le **priorità** figurano il **mantenimento dell'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 °C**, il **rafforzamento dell'attuazione dell'Accordo di Parigi**, un **accesso più efficace alla finanza climatica** e la **costruzione di una transizione energetica giusta e inclusiva**.

Particolare attenzione è dedicata anche al **rapporto tra oceani e cambiamenti climatici**, tema particolarmente rilevante per i Paesi del Pacifico, tra i territori maggiormente esposti agli effetti del riscaldamento globale. Nel corso della missione Barbaro partecipa a sessioni di alto livello e incontri dedicati proprio agli oceani, alla finanza climatica e alla ricerca di possibili punti di compromesso politico in vista della Conferenza di Antalya.

Uno dei nodi centrali riguarda il passaggio dagli impegni assunti negli ultimi anni alla loro **concreta realizzazione**. Dopo gli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi e i risultati del primo Global Stocktake, il confronto internazionale si concentra infatti sulla necessità di ridurre sia il divario nelle ambizioni climatiche sia quello esistente nell'effettiva attuazione delle misure concordate.

Sul fronte della **finanza climatica**, l'attenzione è rivolta all'attuazione del nuovo obiettivo collettivo adottato alla COP29 e alla necessità di rendere i flussi finanziari globali sempre più coerenti con gli obiettivi di mitigazione e adattamento. Per l'Italia, un risultato equilibrato della prossima COP31 deve quindi poggiare su più elementi: riduzione delle emissioni, adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, maggiore accessibilità delle risorse finanziarie e una transizione capace di tenere insieme sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

La Pre-COP31 rappresenta così un passaggio politico importante per preparare il terreno al vertice di Antalya, cercando di ridurre le distanze tra i Paesi e rafforzare la fiducia nella cooperazione multilaterale sul clima.

«La COP31 deve essere anzitutto la COP dell'attuazione: gli obiettivi sono stati definiti dall'Accordo di Parigi e confermati dal primo Global Stocktake; ora la priorità è rafforzare la nostra capacità collettiva di realizzarli», ha dichiarato **Barbaro**, sottolineando la necessità di colmare sia il divario di ambizione sia quello di attuazione per mantenere alla portata l'obiettivo di 1,5 °C.

FILIERA BUFALINA, NASCE IL REGISTRO UNICO DEL LATTE: PIÙ TRACCIABILITÀ E CONTROLLI



Nasce un nuovo sistema per rafforzare la **tracciabilità del latte di bufala e dei suoi derivati**, rendere più efficaci i controlli e garantire maggiore trasparenza lungo l'intera filiera: il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida ha, infatti, firmato il decreto attuativo previsto dalla legge n. 75 del 2026 per l'istituzione del **Registro unico delle movimentazioni del latte di bufala e dei suoi derivati**.

Il nuovo strumento sarà integrato nel **Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)** e permetterà di acquisire e mettere in relazione i dati relativi alle movimentazioni del latte e dei prodotti derivati. In questo modo sarà possibile seguire con maggiore precisione i flussi nelle diverse fasi della filiera, conoscere i quantitativi prodotti e movimentati e disporre di informazioni più complete per le attività di verifica.

Un elemento importante riguarda il collegamento con la **Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica**. Il sistema sarà infatti interoperabile con quest'ultima, consentendo di incrociare le informazioni sulla consistenza degli allevamenti con i dati produttivi dichiarati. Il confronto tra le diverse banche dati permetterà così di verificare la coerenza delle produzioni e di rafforzare gli strumenti a disposizione degli organismi di controllo.

Il Registro introduce inoltre specifiche disposizioni per il prodotto proveniente dall'estero. Gli operatori che utilizzano latte di bufala o derivati di origine estera dovranno dichiararlo all'interno del sistema, permettendo di identificare con maggiore chiarezza la provenienza delle materie prime destinate alla trasformazione.

Particolare attenzione è riservata alla **Mozzarella di Bufala Campana DOP**. Il Registro manterrà distinti i flussi del latte destinato alla produzione della denominazione protetta rispetto a quelli utilizzati per altre produzioni, contribuendo a verificare che la DOP venga realizzata esclusivamente con materia prima in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare.

L'introduzione del Registro punta quindi a offrire maggiori garanzie agli allevatori e agli operatori che rispettano le regole, ma anche a rafforzare la tutela delle produzioni di qualità e la trasparenza nei confronti del mercato e dei consumatori.

«Vogliamo una filiera nella quale sia possibile sapere da dove arriva il latte, quanto se ne produce e dove viene trasformato. È una condizione essenziale per difendere il valore delle produzioni italiane e la qualità delle nostre eccellenze, a partire dalla Mozzarella di Bufala Campana DOP», ha dichiarato il Ministro **Francesco Lollobrigida**.

BANDI E CONCORSI

**REGIONE TOSCANA: CONTRIBUTI PER USO E
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE
GENETICHE AGRARIE**

La **Regione Toscana** ha aperto il bando 2026 dell'intervento SRA16-ACA16.B "**Contributi per uso e gestione sostenibile delle risorse genetiche agrarie**", con una dotazione complessiva di 625mila euro e contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili. L'intervento riguarda specie erbacee, specie legnose da frutto e risorse genetiche autoctone animali, in particolare bovini e ovini, ed è finalizzato a sostenere progetti per la tutela, conservazione, recupero e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare della Toscana a rischio di estinzione, favorendone anche l'uso e la gestione sostenibile.

Sono beneficiari del bando tra gli altri, imprenditori agricoli singoli o associati, Agricoltori e Allevatori Custodi, soggetti pubblici e privati operanti nel campo della ricerca, centri di conservazione e banche del germoplasma, nonché altri soggetti pubblici o privati, anche attraverso accordi di partenariato.

Le domande possono essere presentate attraverso il sistema ARTEA dal 2 novembre ed **entro le ore 13.00 del 30 novembre 2026**, termine prorogato rispetto alla precedente scadenza del 30 ottobre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DIFFUSIONE PSA

La **Regione Lombardia** ha aperto l'edizione 2026 del bando dedicato alle **iniziative di biosicurezza per la prevenzione e il controllo della Peste Suina Africana (PSA)**. La misura ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi negli allevamenti suinicoli finalizzati a prevenire e ridurre il rischio di introduzione e diffusione del virus della PSA.

Beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese che svolgono attività di allevamento di suini, titolari di partita IVA e con Codice Allevamento attivo (codice ATS) in Lombardia. Il contributo è concesso a fondo perduto nella misura dell'80% della spesa ammissibile; gli investimenti devono avere un costo complessivo compreso tra 3.000 e 300.000 euro, IVA esclusa, per singolo beneficiario.

Le domande possono essere presentate attraverso il portale Bandi e Servizi della Regione Lombardia e la scadenza è fissata alle **ore 12:00 dell'8 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MARCHE: CONTRIBUTI AGLI ALLEVAMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA BLUE TONGUE

La **Regione Marche** ha attivato un nuovo bando per sostenere le imprese zootecniche nelle **attività di prevenzione della Febbre Catarrale degli ovini (Blue Tongue)**, finalizzato a concedere contributi per le spese sostenute per l'acquisto e la somministrazione di vaccini e per l'acquisto di prodotti repellenti contro gli insetti vettori della malattia. Il sostegno può raggiungere l'80% delle spese ammissibili.

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli operanti nel settore zootecnico, in particolare allevatori di ovicaprini, bovini e altri ruminanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando e con allevamenti situati nel territorio regionale.

Le domande devono essere presentate attraverso il SIAR – Sistema Informativo Agricolo Regionale entro il **13 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MOLISE: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Molise** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato a sostenere investimenti capaci di integrare il reddito delle aziende, creare nuove opportunità di lavoro e aumentare l'attrattività delle aree rurali. Sono finanziabili interventi legati, tra gli altri, ad agriturismo, agricoltura sociale, attività educative e didattiche, attività turistico-ricreative, valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche, oltre ad alcune attività di trasformazione e commercializzazione e a servizi per la manutenzione del verde e del territorio.

Possono beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli e i coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli, singoli o associati, con esclusione di coloro che esercitano esclusivamente attività di acquacoltura e selvicoltura. Gli investimenti devono essere realizzati nell'Area D del territorio della Regione Molise.

Le domande di sostegno possono essere presentate entro il **16 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : INVESTIMENTI IRRIGUI

La **Regione Piemonte** ha aperto il bando 2026 SRD02 – Azione C “**Investimenti irrigui**” del CSR 2023-2027, con una dotazione finanziaria di 571.686 euro. L'intervento sostiene investimenti finalizzati a un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, finanziando il miglioramento e il rinnovo degli impianti irrigui, la realizzazione o l'ampliamento di bacini aziendali per lo stoccaggio delle acque stagionali e l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento.

Beneficiari sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, in possesso della qualifica di Coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), con una produzione standard superiore a 12.000 euro. Il contributo è concesso a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili.

Le domande devono essere presentate entro le **ore 23:59 del 30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

L'AGRICOLTURA E IL PROTAGONISMO DEI TERRITORI

Mercoledì 7 ottobre 2026 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso Regione Emilia-Romagna a Bologna, si svolgerà il convegno “**L'agricoltura e il protagonismo dei territori. Il contributo delle regioni alla politica agricola europea 2028-2034**”.

La partecipazione è libera, previa registrazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più





DECLINAZIONE ACQUA NEL PAESAGGIO: IL FIUME, LA VITA,
LA NATURA, IL GIOCO, IL BENESSERE
8 OTTOBRE ore 11.00-13.00
Sala Betulla – Padiglione 8 PARMA FIERE

Programma:

ore 10.30 iscrizione - l'evento è patrocinato e accreditato per i cfp da Ordini e Collegi aderenti
Modera: dott. agr. SILVIA VIGÉ

Problematiche di convivenza con un corso d'acqua – dott. agr. CLAUDIA PAVONI – AIGP

Il biolago come rigeneratore di vita – paesaggista VERA LUCIANI – Luciani Biolaghi

Il gioco nelle fontane in spazi pubblici – arch. SONIA PECCHIOLO

Acque termali e fonti di benessere – paesaggista MONICA FANTINI

per partecipare con dettagli del programma clicca: <https://greenitaly.net/experience/>



Patrocino e collaborazione di:



DECLINAZIONE ACQUA NEL PAESAGGIO: IL FIUME, LA VITA, LA NATURA, IL GIOCO, IL BENESSERE

Giovedì 8 ottobre 2026 dalle ore 11:00 alle ore 13:00 presso la Sala Betulla del Padiglione 8 di Parma Fiere, si svolgerà, nel corso del GreenItaly, il seminario **“Declinazione acqua nel paesaggio: il fiume, la vita, la natura, il gioco, il benessere”**.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

**UN SERVIZIO NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA
RIVOLTO AL SETTORE FORESTALE**
L'ESPERIENZA DELLA SOCIETÀ AGRICOLA
E FORESTALE DEL GRUPPO ENCC

LUNEDÌ 12 OTTOBRE 2026
Accademia dei Georgofili, Firenze, Logge Uffizi Corti

Questo incontro intende approfondire l'esigenza, già sentita da molti, di creare un servizio forestale a livello centrale che possa offrire assistenza tecnica alle Regioni, alla Pubblica Amministrazione e agli Enti locali, ricordando il medesimo ruolo esercitato in passato dalla Società Agricola e Forestale SAF S.p.A., controllata dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta (ENCC).

L'istituzione pubblica rievocata ha segnato in modo indelebile sia il settore dell'arboricoltura da legno, sia quello forestale. Chiusa da oltre 30 anni è stata leader indiscussa nella ricerca legata sia alla pioppicoltura, sia alla vivaistica forestale, nonché pioniera nella innovazione tecnologica e nella meccanizzazione delle utilizzazioni forestali in Italia.

La partecipazione potrà avvenire solo dietro compilazione
entro le ore **18.00 di domenica 11 ottobre 2026** del seguente form:
<https://form.gle/xxe9yBaFEW44YkZ>

Con il contributo di
FONDAZIONE
CRIFRENZE

UN SERVIZIO NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA RIVOLTO AL SETTORE FORESTALE

Lunedì 12 ottobre 2026 dalle ore 9:15 alle ore 17:30 l'Accademia dei Georgofili e l'Accademia Italiana di Scienze Forestali organizzano il convegno **“Un servizio nazionale di assistenza tecnica rivolto al settore forestale”** presso la sede dell'Accademia dei Georgofili a Firenze.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.